



SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE N. 451 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 3.3 - PIANO 2023 - AFFIDAMENTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI BUDRIO EDIFICIO ANTICO - CUP J52C22000160001 - PRENOTAZIONE DELLA SPESA E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

IL RESPONSABILE

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali"



all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn. 31, 32, 33 del 2021 e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

Richiamati:

- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 «Piano per asili nido, scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia»;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;



- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 novembre 2018, con il quale sono state ripartite in favore del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le risorse di cui all'articolo 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017; il decreto del Ministro dell'istruzione 7 marzo 2022, n. 51, recante "Definizione di un unico termine di aggiudicazione per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici finanziati con risorse nazionali e rientranti tra i c.d. "progetti in essere" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, i cui termini non sono ancora scaduti alla data di adozione del decreto";
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 28 febbraio 2023, n. 15, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la prima parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza del 10 marzo 2023, n. 17, con il quale si è preso atto delle risorse finanziarie ripartite con il decreto del Ministro dell'istruzione e del Merito 6 dicembre 2022, n. 320 e si è approvata la seconda parte della programmazione regionale di edilizia scolastica;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per target (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per milestone (traguardi) i risultati qualitativi;

Dato atto:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione; che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme,



coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
 - b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
 - c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
 - d) Missione 4 - Istruzione e ricerca
 - e) Missione 5 - Inclusione e coesione
 - f) Missione 6 - Salute

Visto il "Protocollo d'intesa per il monitoraggio e il controllo delle misure di sostegno economico, di finanziamento e di investimento previste nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" siglato dal Comune di Budrio con la Guardia di Finanza - Comando Provinciale di Bologna in data 14/11/2022, di cui al Registro Scritture Private n. 181/2022;

Visti:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, Codice dei Contratti Pubblici;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 21 aprile 2023, immediatamente eseguibile;
- la deliberazione di Giunta n. 49 del 8 maggio 2023 ad oggetto "Presa d'atto dell'approvazione del PEG 2023-2025 con deliberazione di Giunta n. 44 del 21/04/2023", immediatamente eseguibile;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di Consiglio n. 26 del 29 maggio 2018;
- gli atti del Sindaco n. 20/2022 e 22/2022 con i quali è stato conferito all'Ing. Angela Miceli l'incarico di Responsabile del Settore Sviluppo del Territorio;

Richiamati:

- l'atto del Sindaco metropolitano n. 24 del 7 febbraio 2023 avente ad oggetto "Programmazione di edilizia scolastica triennio 2018-2020 ai sensi dell'art.1 comma 160 della L. 107 del 13/07/2015 e del D.L. attuativo. Elenco interventi finanziabili. Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 320 del 07/12/2022", che contiene l'elenco degli interventi finanziabili a valere sulle



- risorse di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 07/12/2022 n. 320;
- la Delibera di Giunta regionale n. 208 del 13/02/2023 "Edilizia Scolastica – PNRR. Decreto Ministeriale n. 320/2022 – Elenco degli interventi finanziabili. Aggiornamento dell'annualità 2020 del piano triennale 2018/2020 di Edilizia scolastica di cui alla DGR N. 112/2022. DGR N. 42/2023", che all'allegato 2 "elenco complessivo regionale degli interventi di edilizia scolastica ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 7 dicembre 2022, n. 320" riporta gli interventi ammissibili a finanziamento, tra cui l'Intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico per € 2.250.000,00, di cui 2.000.000,00 finanziati dall'Amministrazione titolare e 250.000,00 cofinanziati dal Comune di Budrio;
 - l'accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico", CUP J52C22000160001, sottoscritto tra l'amministrazione titolare, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, e il soggetto attuatore, il Comune di Budrio, acquisito al protocollo generale dell'Ente n. 10788/2023;
 - la determinazione n. 260/2023 con la quale è stata accertata l'entrata complessiva di € 2.000.000,00, quale contributo erogato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l'intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico, CUP J52C22000160001, relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 – Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica (rif.to accertamento n. 169/2023);

Premesso che al fine di realizzare l'intervento, finanziato con risorse di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3, di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico occorre procedere con l'affidamento dei relativi lavori;

Premesso altresì che l'intervento in oggetto è previsto nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (Nota di aggiornamento) ed è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023-2025, elenco annuale 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2023 (codice CUI L00469720379202300011);

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Angela Miceli;
- in base alla convenzione Rep. n. 79/2022 la procedura sarà esperita dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, in qualità di centrale di



committenza, ai sensi degli artt. 37 comma 4 e 216 comma 10 del D. Lgs. 18/4/2016 n. 50;

- il Responsabile della procedura di gara sarà la Responsabile del Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;

Dato atto che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 54 del 31/05/2018 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio – edificio antico;
- con determinazione n. 289 del 04/05/2023 è stata avviata la procedura per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva e di direzione lavori per l'intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico per un valore globale presunto di € 214.320,89 € oltre oneri 4% ed I.V.A. 22%;
- con determinazione n. 344 del 18/05/2023, a seguito di richiesta di offerta effettuata attraverso il Mercato della Pubblica Amministrazione MePA, sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione definitiva-esecutiva e di direzione lavori per l'intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio, edificio antico, a favore dell'Operatore Economico Limes s.r.l. - Società di Ingegneria, con sede legale in Via Calzavecchio n. 10 – 40033 Casalecchio di Reno (BO), P.IVA/C.F. 03984541205, per un importo complessivo di € 212.212,00, oneri 4% e Iva 22% esclusi;
- il progetto definitivo-esecutivo relativo all'intervento in oggetto, redatto dallo studio Limes s.r.l. - Società di Ingegneria, con sede legale in Via Calzavecchio n. 10 – 40033 Casalecchio di Reno (BO), P.IVA/C.F. 03984541205, acquisito agli atti con prot. n. 17666/2023, così come ulteriormente integrato con il Capitolato Speciale di Appalto - Parte Amministrativa e lo Schema di Contratto redatti internamente al Settore (prot. n. 17673/2023), è conservato agli atti presso il Settore Sviluppo del Territorio;
- il verbale di verifica del progetto, sulla base della documentazione prodotta dall'architetto Andrea Fattori acquisita agli atti con prot. n. 17719/2023, è stato redatto dal R.U.P. Ing. Angela Miceli in contraddittorio con il progettista incaricato ed è conservato agli atti del Settore (prot. n. 17722/2023);
- il verbale di validazione è stato redatto in data 22/06/2023 (prot. n. 17726), dal R.U.P. Ing. Angela Miceli ed approvato con determinazione n. 450 del 22/06/2023;
- il progetto definitivo-esecutivo sopra citato, così come integrato con il Capitolato Speciale di Appalto - Parte Amministrativa e lo Schema di Contratto redatti internamente al Settore, è stato approvato, in linea tecnica, con deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 22/06/2023;

Dato altresì atto che il progetto è stato redatto:

- nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 Ottobre 2017;
- nel rispetto del principio DNSH "do no significant harm" oltre che delle pari opportunità e degli altri requisiti richiesti dal PNRR, come previsto nel Capitolato



speciale, con le specifiche relative al tasso occupazionale femminile di seguito dettagliate;

Rilevato che:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;
- il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;
- con Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021 sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, è stabilito che: eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa; la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. In merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- con Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze,



sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati:

- è stata confermata la percentuale del **30%** relativamente alle assunzioni giovanili;
- poiché il tasso di occupazione femminile rilevato si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati e pertanto, non individuare un target differenziato più aderente alle specificità del settore di riferimento, si porrebbe in contrasto con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità dell'intervento nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, anche in relazione al rischio che la procedura di gara vada deserta, è stata definita la percentuale del **10%** relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

Rilevato che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti deriva l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. n. 77/2021 sopra richiamato;

Ritenuto altresì, nell'ambito del sopra citato progetto, di:

- non attuare la suddivisione del presente appalto in lotti ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto non risulta economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalsi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;
- dare atto che i lavori saranno contabilizzati a corpo;

Considerata l'estrema urgenza di individuare l'operatore economico affidatario dei lavori in oggetto al fine di aggiudicare i lavori entro il 15/09/2023, come da tempistiche fissate nell'accordo di concessione sopra citato;

Rilevato che l'oggetto dell'appalto rientra nell'ambito dei settori ordinari e che l'applicazione dei termini, anche se abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie comprometterebbe il rispetto della scadenza indicata al punto precedente;

Ritenuto pertanto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto ai sensi dell'art. 63 commi 2 lett. c) e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione di dieci operatori economici con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al minor prezzo;

Rilevato che l'elemento economico sarà determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara essendo il contratto da stipulare a corpo ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lett. dddd) del D. Lgs. n. 50/1016;



Dato atto che:

- il codice CUP assegnato all'investimento è **J52C22000160001**;
- l'assunzione del codice CIG è a carico della Stazione Appaltante;
- l'elenco degli operatori economici da invitare (prot. n. 17730/2023), di cui si dichiara la natura riservata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è stato definito dal R.U.P. mediante consultazione ed estrazione dall'Elenco di Merito delle imprese edili della Regione Emilia Romagna, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, ai sensi di quanto disposto dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura "*Deroga all'utilizzo degli elenchi fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare ad affidamenti finanziati dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea*" approvata con deliberazione di Giunta comunale dell'Unione n. 85/2022;
- l'appalto è finanziato con contributi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 Componente 1 Investimento/Subinvestimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";
- l'importo complessivo per la realizzazione dei lavori in oggetto, come da Quadro Tecnico Economico approvato con la sopra citata deliberazione di Giunta Comunale n. 88/2023, e di seguito riportato, ammonta ad € 2.250.000,00 (di cui € 1.522.383,70 per lavori, € 162.616,30 per oneri della sicurezza oltre ad € 565.000,00 per somme a disposizione);

Intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio – Edificio Antico – CUP J52C22000160001			
PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO			
A	Importo lavori		1.685.000,00
	A1)	Importo lavori lordo	1.522.383,70
	A2)	oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza (compreso ponteggi)	162.616,30
B	Somme a disposizione della Stazione Appaltante		565.000,00
	B1)	lavori in economia esclusi dall'appalto	
	B2)	lavori relativi a sistemazioni esterne	
	B3)	allacciamenti a pubblici servizi	
	B4)	imprevisti	39.941,92
	B5)	bonifica ordigni bellici (IVA 22% inclusa)	-
	B6)	accantonamento di cui all'art. 92, c. 5, D.Lgs 163/06	
	B7)	Spese per pubblicazione avvisi	
	Spese tecniche		
	B8)	spese tecniche relative alla progettazione al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coord. della sicurezza in fase di esecuzione	



	B8.1)	<i>Progettazione definitiva – esecutiva e Direzione Lavori- SCIA ANTINCENDIO</i>	212.212,00
	B8.2)	<i>Coordinatore sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione</i>	25.500,00
	B8.3)	<i>Collaudo statico</i>	10.000,00
	B8.4)	<i>Collaudo tecnico amministrativo</i>	8.000,00
		TOT. B8)	255.712,00
	B9)	spese per attività di consulenza o di supporto al RUP, comprensive di INARCASSA ed IVA	4.821,44
	B10)	Spese per commissioni giudicatrici	-
	B11)	spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	2.254,96
	B12)	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico e d'altri eventuali collaudi specialistici	
	B12.1)	<i>misurazioni</i>	6.366,57
	B12.2)	<i>accertamenti in loco</i>	6.206,14
		TOT. B12)	12.572,71
	B13)	Incentivi	
	B13.1)	Incentivo personale - art. 113, c.3 D.Lgs 50/2016	2.764,36
		TOT. B13)	2.764,36
	B14)	Contributo ANAC	910,00
	B15)	I.V.A ed eventuali altre imposte:	
	B15.1)	10% su A e B1	168.500,00
	B15.2)	Oneri professionali INARCASSA 4% su B8	10.228,48
	B15.3)	22% su B8 - B12 e B15.2	58.506,91
	B15.4)	22% su imprevisti	8.787,22
		TOT. B14)	246.022,61
C	Totale Complessivo		2.250.000,00

Ritenuto opportuno, al fine di garantire il regolare svolgimento della procedura di gara e la puntuale realizzazione dei lavori in oggetto, procedere alla prenotazione, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato, All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, la somma di € 1.969.307,40 (di cui € 1.522.383,70 per lavori, € 162.616,30 per oneri della sicurezza oltre ad € 284.307,40 per somme a disposizione) imputandolo al capitolo 2261512/3 (codice V livello 2020109003) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, Peg 2023-2025, annualità 2023 contenuto nella sezione performance del Piao 2023-2025, dando atto che la relativa copertura finanziaria è data dall'accertamento n. 169/2023 per la somma di € 2.000.000,00 (di cui 280.692,60 già impegnati - come definito nel paragrafo successivo) assunto con determinazione n. 260/2023 e da avanzo vincolato applicato al bilancio con deliberazione di giunta n. 59/2023 per la somma di € 250.000,00 (cofinanziamento);



Rilevato che, al fine di provvedere ad avviare la progettazione dei lavori in oggetto nonché la verifica della stessa, quota parte del Q.T.E. per l'esecuzione dell'opera di € 2.250.000,00 è stato precedentemente impegnato così come segue:

- per € 269.254,59 in relazione al servizio di progettazione definitiva-esecutiva e di direzione lavori (imp. n. 579/2023 assunto con determinazione n. 344/2023);
- per € 6.366,57 per le attività di rilievo 3D e restituzione nuvola nel formato .rcp, volti a definire la geometria dell'area pertinenziale e i sedimi del plesso scolastico in oggetto (imp. n. 635/2023 assunto con determinazione n. 375/2023);
- per € 250,00 relativi alla spesa per la quota contributiva per l'Autorità Nazionale Anticorruzione - A.N.A.C. (imp. 529/2023 assunto con determinazione n. 289/2023);
- per € 4.821,44 relativi alla spesa per la verifica finalizzata alla validazione della progettazione definitiva-esecutiva, ai sensi delle NTC 2018 (imp. 665/2023 assunto con determinazione n. 442/2023);

Ritenuto pertanto opportuno:

- al fine di garantire il regolare svolgimento della procedura di gara e la puntuale realizzazione dei lavori in oggetto, attestare la copertura finanziaria dell'importo dei lavori posto a base di gara, unitamente agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e all'Iva 10% pari a complessivi € 1.853.500,00;
- trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, per l'indizione della procedura di gara;

Attestata ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012 e dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, la insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del RUP nonché in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto, né in capo al Responsabile del procedimento e firmatario dell'atto medesimo;

Attestata altresì la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che, a norma dell'art. 29 comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezioni Provvedimenti Dirigenti e Bandi di Gara e Contratti, ai sensi di quanto previsto dal vigente Piano Unico Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente riportate



- di procedere, secondo quanto disposto dall'art. 48, comma 3, del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, all'affidamento dei lavori relativi all' "Intervento di miglioramento sismico della scuola primaria di Budrio edificio antico" per un valore globale presunto di € 1.685.000,00 (di cui € 162.616,30 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art. 63 commi 2 lett. c) e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 ovvero mediante procedura negoziata previa consultazione di 10 operatori economici con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base al minor prezzo;
- di dare atto che la procedura di scelta del contraente per la realizzazione dell'intervento sopra citato, sarà curata dal Settore gare e Contratti dell'Unione dei Comuni "Terre di Pianura" a cui dovrà essere inviata apposita specifica richiesta;
- di dare atto che non è stata attuata la suddivisione del presente appalto in lotti ai sensi dell'art. 51 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto non risulta economicamente conveniente, poiché l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;
- di dare atto che il progetto è stato redatto nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (CAM) secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 11 Ottobre 2017;
- di dare atto che il progetto è stato redatto nel rispetto del principio DNSH "do no significant harm" oltre che delle pari opportunità e degli altri requisiti richiesti dal PNRR, come previsto nel Capitolato speciale d'Appalto;
- di dare atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati:
 - è stata confermata la percentuale del **30%** relativamente alle assunzioni giovanili;
 - poiché il tasso di occupazione femminile rilevato si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati e pertanto, non individuare un target differenziato più aderente alle specificità del settore di riferimento, si porrebbe in contrasto con gli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità dell'intervento nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, è stata definita la percentuale del **10%** relativamente alle assunzioni femminili;
- di dare atto che i lavori saranno contabilizzati a corpo;
- di approvare l'elenco degli operatori economici da invitare (prot. n. 17730/2023), di cui si dichiara la natura riservata fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, dando atto che è stato definito dal R.U.P.,



mediante consultazione ed estrazione dall'Elenco di Merito delle imprese edili della Regione Emilia Romagna, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, ai sensi di quanto disposto dal Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura *"Deroga all'utilizzo degli elenchi fornitori per l'individuazione degli operatori economici da invitare ad affidamenti finanziati dal PNRR, dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea"* approvata con deliberazione di Giunta comunale dell'Unione n. 85/2022;

- di prenotare, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato, All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, la somma di € 1.969.307,40 (di cui € 1.522.383,70 per lavori, € 162.616,30 per oneri della sicurezza oltre ad € 284.307,40 per somme a disposizione) imputandolo al capitolo 2261512/3 (codice V livello 2020109003) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, annualità 2023, Peg 2023-2025, annualità 2023 contenuto nella sezione performance del Piao 2023-2025, dando atto che la relativa copertura finanziaria è data dall'accertamento n. 169/2023 per la somma di € 2.000.000,00 (di cui 280.692,60 già impegnati) assunto con determinazione n. 260/2023 e da avanzo vincolato applicato al bilancio con deliberazione di giunta n. 59/2023 per la somma di € 250.000,00 (cofinanziamento);
- di dare atto che il Settore Sviluppo del Territorio è competente per le attività di controllo della corretta esecuzione delle opere;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Angela Miceli;
- di dare atto che il Responsabile della procedura di gara sarà la Responsabile del Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura;
- di trasmettere gli atti alla Stazione Appaltante, Settore Gare e Contratti dell'Unione di Comuni Terre di Pianura, per l'indizione della procedura di gara;
- di dare atto che il contratto tra le parti sarà stipulato in forma di atto pubblico e che tutte le spese conseguenti e derivanti dalla stipula dello stesso saranno a carico dell'Appaltatore;
- di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile del servizio finanziario per le registrazioni di sua competenza ed al Responsabile del procedimento per l'esecuzione;
- di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;



Comune di Budrio

Bologna



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- di dare atto che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 4 – Componente: 1 - investimento: 3.3). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 22/06/2023

IL RESPONSABILE
MICELI ANGELA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)